

**Evento
Annuale
2023**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO

Costruiamo Legalità

PON
Legalità
2014.2020

**Risultati, sfide e contributi
per il futuro**

17 novembre 2023
Crotone

Il PON Legalità

Documento di sintesi

■ IL PON Legalità, una singolarità italiana nell'ambito delle politiche di coesione

Il **Programma Operativo Nazionale Legalità** è un piano di investimento gestito dal **Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza**, nell'ambito delle politiche di coesione.

Approvato nel 2015, ed ormai prossimo alla conclusione (31 dicembre 2023), il Programma ha l'obiettivo di **rafforzare le condizioni di legalità, incentivare la coesione sociale e favorire lo sviluppo economico** in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, le regioni nelle quali opera prevalentemente.

In tutta Italia, inoltre, punta a **migliorare il sistema di accoglienza dei migranti, il sostegno alle famiglie vulnerabili e a coprire, in parte, i costi dei consumi a seguito della crisi energetica**. Durante la pandemia da Covid 19 è intervenuto anche per supportare l'azione straordinaria delle Forze di Polizia.

Il **PON Legalità** costituisce un **unicum nel panorama dei programmi comunitari**. L'Italia è infatti il solo paese dell'UE ad avere uno strumento finanziario partecipato da risorse comunitarie che si pone l'obiettivo di rafforzare le condizioni di legalità in quelle regioni caratterizzate da un diverso livello di sviluppo rispetto alle altre. L'idea di un Programma concentrato su questi aspetti nasce dalla considerazione che tale gap di sviluppo, ascrivibile in gran parte a ragioni storiche, culturali ed economiche, è determinato anche da "agenti frenanti" quali l'infiltrazione mafiosa, la corruzione e il condizionamento dell'economia e dell'azione amministrativa. Partendo dal presupposto che **legalità e sicurezza sono alcune delle precondizioni dello sviluppo**, l'azione del PON Legalità su tali fattori agevola e sostiene il processo di costruzione di un nuovo modello di crescita del Paese.

Per raggiungere questo risultato è stata definita una strategia integrata operativa su **tre direttrici** e che ha prodotto esperienze concrete ed efficaci:

A

Rafforzamento della pubblica amministrazione impegnata nel contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione

Qui il Programma mira al rafforzamento delle PA dotandole di strumenti informativi che consentano loro di individuare più agevolmente irregolarità o sospetti fenomeni di infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici, e potenziando le competenze degli operatori impegnati nel contrasto alla corruzione con attività di formazione. Un esempio è il progetto **Business Intelligence**, finanziato all'**INPS** con **18,7 milioni di euro**, e con il quale l'Istituto sta innovando il modo in cui affrontiamo l'illegalità

nel mondo del lavoro. Si tratta di un sofisticato sistema di business intelligence, per l'appunto, che aiuta ad individuare le frodi in ambito previdenziale e a recuperare fondi erogati indebitamente. Utilizzando i dati provenienti da diverse agenzie pubbliche, questo sistema offre un approccio predittivo, spostando il focus dal controllo ex post all'azione ex ante. Un investimento che avvicina al futuro.

B

Supporto al mondo imprenditoriale per la diffusione di condizioni di sicurezza favorevoli allo sviluppo delle attività produttive

In questo caso il PON opera per rafforzare il presidio delle aree a maggiore vocazione produttiva, comprese le aree turistiche che si caratterizzano per la presenza di grandi attrattori culturali ed ambientali.

Un progetto rappresentativo di questa azione è **ASI...CURA**, finanziato al **Consorzio di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli** per **6,7 milioni di euro** che, grazie a tecnologie all'avanguardia come sensori intelligenti, monitoraggio ambientale e stazioni di droni, ha creato un ambiente più sicuro e controllato.

Il risultato è un'area industrialmente rinnovata che ha catturato l'attenzione degli investitori. La prova è nell'aumento delle richieste di terreni per attività produttive e nell'insediamento di **80 nuove aziende**, anche straniere.

Più che di un semplice progetto, si tratta di un nuovo capitolo di crescita e prosperità per l'intera area, con ricadute positive anche dal punto di vista dell'occupazione.

C

Inclusione sociale e sostegno all'economia sociale

In questo ambito il PON Legalità è storicamente impegnato nel recupero e nella rigenerazione a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità e riassegnati alla società civile. Beni che vengono recuperati per offrire, ad esempio: spazi formativi che si aggiungono a quelli offerti dalle scuole; luoghi di accoglienza per donne vittime di violenza o per detenuti in uscita dai circuiti penali. A queste attività si aggiungono, inoltre, misure di inclusione a favore delle fasce maggiormente a rischio devianza e marginalizzazione sociale: non solo migranti, ma anche lavoratori stagionali vittime del caporalato e giovani a rischio devianza.

Un progetto che ben identifica le attività svolte da questa direttrice è **PITER - Percorsi di Inclusione Innovazione Territoriale ed Empowerment nel Rione Sanità di Napoli**, finanziato al **Comune di Napoli** per **3 milioni di euro**. Grazie al lavoro di famiglie, scuole, agenzie del privato sociale e, in particolare, dei "maestri di strada", circa 300 minori sono stati seguiti in un percorso educativo che punta a offrire un'alternativa alla spirale della devianza e a frenare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Il progetto è rivolto ai giovani del Rione Sanità, ma ha dato vita ad una sperimentazione replicabile anche in altre comunità con sfide simili, rappresenta quindi una best practice e un investimento sul futuro.

■ Le risorse del PON Legalità, un programma che cresce con le esigenze del Paese

Il Programma Operativo Legalità oggi conta una dotazione complessiva di **661 milioni di euro**, che deriva, in quota parte, dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo e, in quota parte, da risorse nazionali.

Si tratta di un budget che è stato accresciuto nel tempo in seguito a diverse revisioni dettate dalla capacità di raccogliere le opportunità offerte dall'Europa e dalla volontà di rispondere alle nuove esigenze emergenti dai territori.

Le tappe più significative di questo percorso:



Negli otto anni di attività, l'azione del PON Legalità è stata fortemente condizionata sia dalla pandemia derivante dal Covid-19, sia dal conflitto fra Russia e Ucraina; l'emergenza ha portato l'Europa a orientarsi verso una maggiore flessibilità e a finanziare al 100% le operazioni utili ad affrontare al meglio le crisi (ad esempio il progetto che ha sostenuto il maggior costo dei controlli anti COVID sostenuto dalle Forze di Polizia). In questo modo ha dato la possibilità all'Italia di spostare la corrispondente quota di cofinanziamento nazionale sul piano finanziario del Programma Complementare Legalità (POC), che, per l'appunto, è alimentato esclusivamente da risorse nazionali e che, a differenza del PON, che conclude il suo iter **finanziario il prossimo 31 dicembre 2023, prosegue fino al 31 dicembre 2026**.

■ Il POC Legalità, il supporto delle risorse nazionali all'azione del PON Legalità

Come detto, il PON Legalità è rafforzato nella sua azione da un piano di interventi che si realizza attraverso il **Programma Operativo Complementare (POC) Legalità 2014-2020**, finanziato con risorse nazionali (Fondo di rotazione legge n. 183/1987, articolo 5).

Il POC condivide i medesimi obiettivi del PON. Anche per il POC, infatti, come per il Programma Operativo Nazionale Legalità, il risultato da raggiungere è rafforzare le condizioni di legalità per i cittadini e le imprese di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, dare nuovo impulso allo sviluppo economico di queste aree e migliorare la coesione sociale del sud Italia.

Con una dotazione di oltre **323 milioni di euro** il POC concorre alla strategia del PON Legalità:

- nel **contrasto all'infiltrazione mafiosa, alla corruzione e al condizionamento dell'economia e dell'azione amministrativa** e nel miglioramento delle competenze della Pubblica Amministrazione per un'azione più efficace di contrasto ai fenomeni criminali;
- nel **presidio tecnologico di aree a forte connotazione criminale**;
- nel **recupero del patrimonio immobiliare pubblico**, anche confiscato alla criminalità organizzata, per finalità di **inclusione sociale**;
- nell'erogazione di servizi rivolti all'**integrazione di fasce "deboli"** della popolazione.

Il POC Legalità è stato approvato nel marzo del 2017 e successivamente rimodulato nel marzo 2020 e nel giugno 2021.

Il Programma Operativo Complementare Legalità sarà operativo fino al 31 dicembre del 2026.



ponlegalita.interno.gov.it